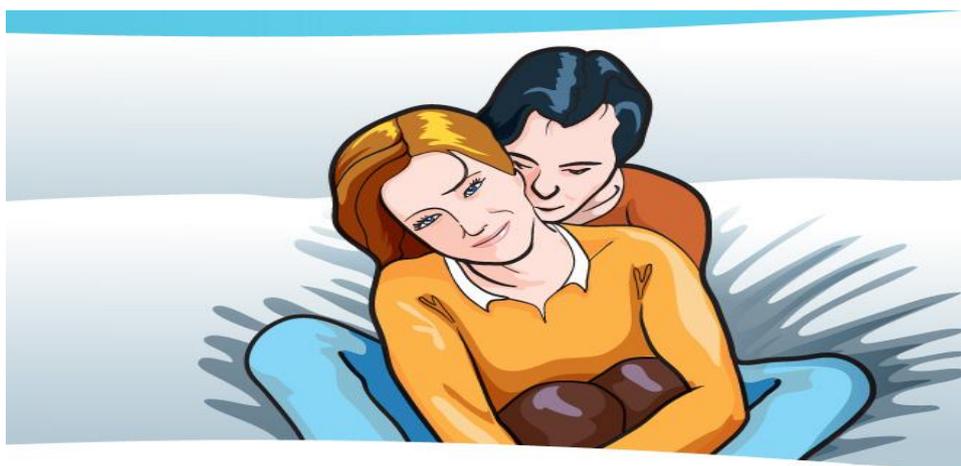




DESTINAZIONE COPPIA

*Quello che vorrebbero sapere su affettività
e sessualità i giovani adulti*



SVILUPPO PROPOSTA PROGETTUALE

PREMESSA

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una serie di profonde trasformazioni nei rapporti di coppia. Il modello tradizionale incentrato sul matrimonio è sempre più entrato in crisi, soprattutto per l'emergere di una maggiore libertà sessuale, ma anche per la crescente intolleranza degli individui verso i vincoli, gli obblighi, le formalità che questa importante scelta di vita comporta. Anche se molti giovani adulti ancora optano per il matrimonio, si trovano poi spesso a separarsi e a divorziare nel giro di pochi anni, se non mesi.

Aumenta il numero delle coppie conviventi e dei single, ma anche per loro il rapporto di coppia è sempre più difficile da vivere: incomprensioni, litigi, crisi sono sempre più frequenti, mentre la durata media delle relazioni diminuisce vertiginosamente.

La relazione di coppia oggi non si limita più alla famiglia e alla procreazione, e non si esaurisce neppure nella sessualità e nei sentimenti, ma mette in gioco molte altre dimensioni che portano inevitabilmente ad un confronto di personalità e di mentalità che può evolversi sia come crescita sia come scontro, più spesso entrambi.

Nelle fasi iniziali di una relazione le persone tendono a fare bella figura, a mostrare la parte "migliore" e più accettabile di sé. Se poi tra loro nasce un innamoramento ognuno tende a vedere l'altro ancor più bello e apprezzabile, idealizzandolo.

Tuttavia, presto o tardi anche altri aspetti della personalità emergeranno e alla fase iniziale dell'innamoramento, in cui il partner appare splendente come il sole, subentrano fasi meno brillanti in cui si prende coscienza anche dei suoi limiti e dei suoi lati meno lucenti: *l'ombra*.

E' qui che nascono le prime incomprensioni, le prime delusioni, i primi conflitti che poi, se manca una reciproca capacità di comunicare (e quasi sempre manca) inevitabilmente vanno ad accentuarsi fino a portare alla crisi.

I modi di affrontare questi problemi variano da persona a persona: alcuni tendono a nascondere il disaccordo, inscenando una rappresentazione di armonia tutt'altro che veritiera, oppure si rassegnano a convivere con le tendenze distruttive, alternando fasi di litigiosità a fasi di relativa quiete.

Altri, giunti oltre un certo livello, decidono di cessare la relazione per cercare un'altra persona che gli faccia riprovare l'ebbrezza dell'innamoramento e che sia finalmente quella *giusta*.

Se in passato prevaleva la prima tendenza (rassegnazione e conflitto sotterraneo), oggi sta sempre più affermandosi la seconda (separazione e ricerca di un nuovo partner).

Tuttavia, per quanto intensa possa essere la fase di innamoramento, per quanto giusto possa apparirci il nuovo partner, prima o poi si manifesteranno anche i suoi limiti e i suoi aspetti ombra, rinascerà quindi il conflitto e saremo di nuovo punto e a capo.

Il fatto è che tutti questi modi di affrontare la questione sono errati: non va bene ignorare o sopportare il problema, perché vuol dire rinunciare a quanto di più bello una relazione di coppia può offrire, e non va bene neppure passare da una storia all'altra all'eterna ricerca del partner ideale, poiché non esistono persone fatte di sola luce e ognuno ha in sé anche delle zone oscure, inconse, che premono per emergere e essere finalmente riconosciute.

Nell'ambito del territorio di competenza dell'ULSS 2 di Feltre, è stato riscontrato che se si escludono gli spazi diocesani di formazione alle coppie che intendono sposarsi con il rito religioso, non esistono – allo stato attuale – spazi formativi e di incontro per giovani adulti che desiderino confrontarsi e comprendere maggiormente l'area dell'affettività, della sessualità e del vivere in modo costruttivo la vita di coppia.

Alla luce di questo, per migliorare la propria relazione di coppia è importante non solo lavorare su se stessi ma anche riconoscere che dobbiamo imparare a comunicare meglio con noi e con l'altro, a comprendere e accettare le nostre e le altrui zone d'ombra, a riconoscere e gestire le proprie ed altrui emozioni, poiché solo così potremo davvero aiutarci e sostenerci in questo difficile ma entusiasmante percorso che è la relazione.

OBIETTIVI

Il presente progetto si prefigge di intervenire per cercare di risolvere in parte queste mancanze e lacune presenti nei giovani adulti - attraverso una stretta sinergia tra Enti Pubblici e Associazionismo locale – che favorisca l'ideazione di una serie di azioni concrete che permettano ad entrambi di lavorare per l'individuazione dei bisogni delle coppie rispetto alle aree della sessualità ed affettività e del sostegno alla vita coniugale (*azione progettuale n° 1*) ma anche per offrire loro uno spazio di formazione, crescita e condivisione su queste tematiche attraverso l'attivazione di cicli di incontri che trattino diverse tematiche di interesse tra cui in particolare quelle attinenti l'area:

- legale;
- psicologica;
- medico – sanitaria;
- sociale. (*azione progettuale n° 2*)

AMBITO TERRITORIALE PROGETTUALE

L'ambito territoriale del progetto sono i 18 Comuni appartenenti al bacino di competenza dell'ULSS 2 di Feltre.

L'Azienda Ulss n°2 al 31/12/2009 comprende una popolazione di 84.949 abitanti registrando un incremento positivo di 209 unità rispetto al 2008. La popolazione, suddivisa in 18 Comuni, appare concentrata per il 24% nella città di Feltre (20.821 abitanti).

Quasi il 27% della popolazione è suddiviso nei 3 comuni di Mel, Santa Giustina, Sedico (22.967 abitanti complessivi).

Il rimanente 49% abita nei restanti 14 Comuni, ognuno dei quali non supera i 5.000 abitanti.

La dispersione territoriale e un elemento che contraddistingue i comuni del Feltrino, che a fronte di un'ampiezza chilometrica dignitosa vedono una scarsa presenza di popolazione concentrata per lo più in piccoli nuclei abitativi, a volte vere e proprie case sparse, dovuta alla conformazione geografica delle zone tipiche montane.

Su un territorio di circa 900 km², infatti, **la densità media è di 91 persone per km²**, oscillando tra i valori minimo di 31 abitanti (comune di Sovramonte) e massimo di 207 abitanti (comune di Feltre).

DESTINATARI DEL PROGETTO

la popolazione giovanile - adulta che risiede nei comuni di ambito ULSS n° 2 ricompresa nelle seguenti fasce d'età:

- da 18 anni a 25 anni;
- da 25 anni a 35 anni;
- over 35 anni.

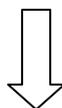
distribuzione demografica della popolazione per fasce d'età

	0-14	15-29	> 65	> 75	TOTALE
Alano	473	504	614	351	3.056
Arsiè	274	330	750	421	2.601
Cesiomaggiore	527	585	1.013	510	4.219
Feltre	2.555	3.020	4.841	2.417	20.821
Fonzaso	431	483	766	415	3.376
Lamon	295	429	958	517	3.176
Lentiai	411	417	693	349	3.025
Mel	805	890	1.436	774	6.293
Pedavena	548	594	1.024	539	4.448
Quero	387	379	472	260	2.515
San Gregorio N. A.	228	209	331	193	1.628
Sanata Giustina	923	972	1.443	712	6.828
Sedico	1.459	1.340	1.850	868	9.846
Seren del Grappa	289	388	619	350	2.646
Sospirolo	389	452	780	423	3.250
Sovramonte	169	204	408	220	1.574
Trichiana	648	626	1.022	543	4.789
Vas	115	120	177	92	858
ULSS 2	10.926	11.942	19.197	9.954	84.949
%	12,9	14,1	22,6	11,7	-

REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI

- Azione progettuale n° 1

lavorare per individuazione dei bisogni delle coppie rispetto alle aree della sessualità ed affettività e del sostegno alla vita coniugale.



Step realizzativi

- 1) Analisi statistica e rielaborazione dei dati cartacei dell'indagine svolta nei mesi precedenti dal personale del Consultorio Familiare attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione rappresentativo della popolazione giovanile adulta dell'ULSS 2 per individuare i bisogni delle coppie rispetto ad alcune aree tematiche legate alla sessualità, affettività e sostegno alla vita di coppia.
- 2) Produzione di un report riassuntivo dell'analisi statistica dei dati raccolti e censiti.

- Azione progettuale n° 2

attivazione di un ciclo di incontri che affronti le diverse tematiche di interesse (emerse dall'analisi dei questionari svolti dal Consultorio Familiare) in particolare quelle attinenti l'area:

- legale;
- psicologica;
- medico – sanitaria;
- sociale.



Step realizzativi

- 1) Lavoro di equipe per la scelta degli argomenti, dei titoli e dell'organizzazione pratica di ogni singola serata che si intende promuovere;
- 2) Ricerca di relatori ed esperti in materia (interni alle Strutture dell'ULSS 2 ed esterni) in grado di condurre un intervento formativo sulle singole tematiche oggetto di discussione;
- 3) Calendarizzazione di ogni singolo incontro formativo con scelta del giorno, orario e luogo di svolgimento di ogni singola serata;
- 4) Realizzazione del materiale pubblicitario e promozionale dell'evento (es. locandine, manifesti, spot promozionali ecc.);
- 5) Svolgimento del ciclo di incontri articolato in 4 serate a cadenza settimanali aperte alla cittadinanza giovanile ed adulta locale.

Ogni incontro sarà articolato in modo interattivo: alla comunicazione del relatore, seguirà un dibattito di gruppo, una breve visione di alcuni materiali audiovisivi e un confronto finale riassuntivo dei vari contenuti più importanti emersi.

Ogni singola serata sarà coordinata da una figura professionale appositamente formata che garantirà la continuità del percorso e fungerà da facilitatore / moderatore, rispetto all'integrazione dei diversi contenuti che verranno offerti.

Si prevede di realizzare questa serie di incontri sia nella sede dello Spazio Giovani dell'ex Manifattura Piave di Feltre, che nella Sala Riunioni del Gruppo Giovani dell'Azione Cattolica Italiana di Feltre con modalità operative che verranno concordate dalle parti successivamente.

- Professionalità coinvolte nella realizzazione del ciclo d'incontri

PROFESSIONE	INQUADRAMENTO
Avvocato	Consulente Esterno
Ginecologo	Dipendente Consultorio Familiare
Psicologo	Consulente Esterno
Assistente Sociale	Consulente Esterno

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le finalità del progetto saranno realizzate a partire dal mese di gennaio 2013 e si concluderanno entro la fine del mese di giugno.

- In riferimento all'azione progettuale n° 1 si prevede di concretizzarla nei mesi da maggio 2012 al 31 dicembre 2012;
- Per quanto concerne l'attivazione e l'ideazione di un ciclo di incontri formativi rivolti ai giovani adulti (azione n° 2) si prevede di realizzarli da gennaio 2013 a giugno 2013 (data di conclusione del progetto).

COINVOLGIMENTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE

La Consulta Giovanile "Diciamo La Nostra!" e l'Associazione di Azione Cattolica Italiana diocesi di Belluno – Feltre prevedono di organizzare nei prossimi mesi – e sino alla conclusione del progetto – incontri periodici con il Consultorio Familiare dell'ULSS 2. Il confronto con questo soggetto è da interpretarsi come un'opportunità di scambio per omogeneizzare, coordinare e ampliare l'offerta formativa nel territorio feltrino e per monitorare lo stato di avanzamento di ogni singola fase progettuale.

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione delle attività verrà effettuata mediante incontri pubblici di sensibilizzazione, campagne sui principali mezzi di comunicazione locali, invio di depliant informativi e locandine a tutti i Comuni e servizi dell'ULSS 2, ai medici di medicina generale, all'associazionismo locale. Verranno anche inviati inviti personali ad autorità politiche, civili e militari regionali, provinciali e locali e, inoltre, verrà dato ampio spazio alla promozione dell'iniziativa sui principali social network usati dalle due Associazioni Giovanili (Facebook, Twitter, Myspace) nonché sugli schermi informativi installati nei maggiori luoghi ad alta frequentazione giovanile presenti a livello territoriale.

MONITORAGGIO E SISTEMI DI VERIFICA

Al monitoraggio e alla valutazione delle attività progettuali parteciperanno tutti i membri del gruppo di lavoro (equipe) e il personale del Consultorio Familiare. All'interno del progetto verrà valutato ogni singolo processo attivato, individuando tempestivamente eventuali carenze o criticità emerse. Il monitoraggio, quindi, non avverrà solamente a conclusione del progetto, ma saranno previsti incontri periodici utili per l'analisi dello stato di attuazione progettuale.

PATERNARIATO

Enti\ Associazioni che collaboreranno in fase di progettazione e/o realizzazione del progetto

ENTI/ ASSOCIAZIONI	RUOLO NEL PROGETTO
Associazione di Azione Cattolica Italiana diocesi di Belluno – Feltre	Supporto e collaborazione nella realizzazione delle attività progettuali.

DATI RELATIVI AL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cognome e nome: DI GIORGI FEDERICO

Ruolo nell'Associazione: vicepresidente della consulta giovanile intercomunale "Diciamo la nostra!"

Indirizzo:

*VIA DANTE ALIGHIERI 34
32034 – PEDAVENA (BL)*

Telefono fisso 0439/303189

Cellulare 333/5204773

Fax 0439/303189

E-mail fdg17@libero.it